



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 16

Bellinzona: 26 aprile 2011

STADI FENOLOGICI DI VITE, MELO



Merlot, Gudo 25.04
Stadio G/H: grappoli/bottoni separati



Breaburn, S.Antonino 25.04
Stadio J: ingrossamento frutti

VITICOLTURA: MALATTIE, ERINOSI

I vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina si trovano in generale in buono stato sanitario e la crescita vegetativa è in chiaro anticipo rispetto allo scorso anno.

In diverse zone il vitigno Merlot si trova allo stadio fenologico G di grappoli separati e nei vigneti più precoci ha raggiunto lo stadio H di bottoni fiorali separati.

La vite, e in particolare i grappolini del Merlot stanno entrando in una fase molto sensibile alle malattie fungine. Per il momento (stato al 26 aprile) nessuna infezione della peronospora è in corso, in quanto mancano le precipitazioni di 10 mm in 24 ore.

Invitiamo comunque a voler consultare regolarmente il sito www.agrometeo.ch per verificare le possibili infezioni segnalate dalle centraline meteo di Giornico, Malvaglia, Biasca, Gudo, Cugnasco e Mezzana.

Visto il periodo sensibile della vite, consigliamo di effettuare il trattamento preventivo contro la peronospora, nei primi giorni che seguono la prossima pioggia infettiva.

Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro l'oidio e nelle zone dove è presente anche quella contro il black rot.

Ricordiamo che l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2011 e la guida per la viticoltura 2011/2012 possono essere richiesti alle varie sezioni della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario.

IL CINIPIDE DEL CASTAGNO: SONO IMPORTANTI LE SEGNALAZIONI DAL SOPRACENERI

Il cinipide, *Dryocosmus kuriphilus* è un insetto galligeno, capace cioè di indurre la formazione di ingrossamenti tondeggianti (galle) su germogli e foglie all'interno dei quali si compie il ciclo vitale delle larve. La formazione della galla può coinvolgere i germogli inglobando una parte delle giovani foglie e delle infiorescenze, determinando l'arresto dello sviluppo vegetativo dei getti colpiti e la riduzione della fruttificazione per la mancata produzione dei fiori femminili e degli amenti maschili. A volte le galle sono confinate sulle foglie lungo la nervatura centrale. Forti infestazioni riducono la vigoria delle piante che si presentano con la chioma molto diradata e possono causarne la morte.

L'entità del danno è legata al numero di galle per pianta che, con ogni probabilità, dipende, oltre che da una differente sensibilità delle varietà, spiccata in quelle euro-giapponesi, anche dall'epoca di insediamento più o meno recente del parassita nel territorio. La prima segnalazione di presenza di questo insetto risale all'aprile del 2009, nel Mendrisiotto. Da allora, la sua espansione è stata rapida e regolare e, fino a dicembre 2010, le zone colpite riguardavano praticamente tutto il Sottoceneri e qualche piccolo focolaio nel Sopraceneri (Cadenazzo, Robasacco e Gordemo). Ma dall'inizio della stagione vegetativa 2011 più regioni a nord del Monte Ceneri sono state segnalate come colpite e coprono tutto il comprensorio del Bellinzonese e Locarnese. Risulta quindi di fondamentale importanza sapere fino a dove si è spinto l'insetto per poter organizzare dei monitoraggi mirati. Contro questa avversità è essenziale individuare precocemente eventuali focolai di infestazione. Si richiede pertanto a chi notasse, sui castagni nelle zone non citate, i sintomi sopradescritti, di prendere contatto con il Servizio fitosanitario (091 814 35 85/86/57) o con la Sezione forestale (091 814 36 61).

CARPOCAPSA DELLE MELE: PRIMI RILEVAMENTI

Il comune verme delle mele (*Cydia pomonella*) ha fatto la sua apparizione durante la 16° settimana (tra il 20.04 e il 22.04). I trattamenti non sono da prevedere prima dalla terza settimana di maggio (a partire dal 16.05), utilizzando i seguenti prodotti ad azione ovicida e larvicida:

inibitori della crescita degli insetti (**ovicidi**: Insegar DG^{TA}; **ovo-larvicidi**: Dimillin SC, Diffuse 48 SC, Nomolt; **larvicidi**: Rimon^{TA}, Mimic, Prodigy). Prodotti esclusivamente **larvicidi**: Audienz^{TA*}, Granulosi della carpocapsa*, Steward, Alanto, esteri fosforici (Diacide^{TA}, Diazinon^{TA}, Novo-Tak^{TA}, Reldan 40^{TA}, Pyrinex^{TA}, Zolone).

TA: tossici per le api

*: ammesso in agricoltura biologica

MAGGIOLINI

Si riscontrano dei danni dovuti ai maggiolini in alcuni vigneti a Biasca e a Quartino. Invitiamo a voler controllare le colture situate sul Piano di Magadino, in Riviera e nella Bassa Leventina.

Servizio fitosanitario